



ATTIVITA' ISPELTTIVA  
REG. GEN. N. 1396/4/VIIU LFG-RF

Consiglio Regionale della Campania

Regionale della Campania

Prot. Gen. 2009.0019148/A

Del: 13/11/2009 11.02.28

Da: CR A: SEROC

Prot.: 281/09/BJ

Napoli, 12 novembre 2009

**INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA**

**AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE ED ALL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE**

Il sottoscritto Consigliere Regionale **Salvatore RONGHI** del Gruppo del M.P.A.

**PREMESSO**

- che la Campania è la Regione d'Italia che rischia di più per il dissesto idrogeologico, in quanto è un territorio reso fragile dall'abusivismo, dal disboscamento, dagli incendi, dalla scarsa manutenzione degli alvei e dall'urbanizzazione irrazionale;
- che il territorio Campano è costituito per circa il 35% dai rilievi montuosi, il 50% da zone di collina e solo il 15% è occupato da aree pianeggianti;
- che alle aree a rischio si aggiunge un altro 20% del territorio regionale a pericolosità elevata, vale a dire aree che, pur essendo disabitate, sono caratterizzate da fenomeni di carattere franoso e alluvionale di notevole entità.

**CONSIDERATO**

- che la Campania, al momento, è interessata da ben 23.430 frane, vale a dire, mille chilometri quadrati di terra in movimento, fatto salvo le zone che, pur essendo oggi in condizione di stabilità, potrebbero collassare da un momento all'altro e generare fenomeni come Sarno;
- che l'evento tragico di pochi giorni fa che ha colpito l'isola d'Ischia, conferma che la Regione Campania necessita di una gestione accurata e sistematica del territorio e che si deve smettere di parlare di prevenzione e di cura del territorio solo in occasione di disastri e di lutti;
- che la rottura degli argini dei due alvei che attraversano il piccolo centro del Comune di Camposano e dei Comuni dell'hinterland Nolano, disastro peraltro annunciato e denunciato ormai da tempo dagli amministratori locali alla Regione Campania e che ha visto il Sindaco di Camposano **Gavino NUZZO**, preoccupato delle conseguenze dello straripamento del corso

Sev. Op. Conf.

12/11/09

13/11/09

d'acqua, richiedere l'intervento della Regione Campania, ma la risposta è stata chiara: "Non ci sono i soldi, arrangiatevi come potete!".

**PER TUTTO QUANTO DETTO IL SOTTOSCRITTO INTENDE CONOSCERE**

- quali concrete iniziative l'Assessorato all'Ambiente intende assumere nell'immediato per far fronte al dissesto idrogeologico della Regione Campania, onde scongiurare effetti catastrofici, come la frana dell'isola d'Ischia di questi giorni;

- che fine hanno fatto i 50 milioni di euro finanziati dalla Regione Campania per il piano di salvaguardia e di recupero del territorio, voluto dal Presidente **Antonio BASSOLINO** e dagli Assessori all'Agricoltura **Gianfranco NAPPI** e all'Ambiente **Walter GANAPINI**, per le bonifiche degli alvei tra le province di Napoli e Caserta;

- come sia possibile che nonostante le enormi risorse finanziate dalla Regione Campania per la pulitura e la bonifica degli alvei si realizza, a tutt'oggi, solo qualche intervento provvisorio di pulizia peraltro, affidato il più delle volte a società private;

- se ci siano le condizioni per presentare denuncia per chiarire se esistano responsabilità da parte delle società, che hanno eseguito gli ultimi lavori di manutenzione del corso d'acqua nel Comune di Camposano e dell'hinterland Nolano.

**Salvatore RONGHI**

